

Chiquita Views

L'approfondimento di Chiquita Italia

Rewe - Chiquita Biodiversity Project

Un progetto di sviluppo sostenibile per difendere la biodiversità a Panama.



● Nel 2008, Chiquita e REWE hanno avviato in partnership un progetto di sviluppo sostenibile a Panama, in un territorio contiguo alle piantagioni di banane di Chiquita situato all'interno e nelle aree limitrofe della riserva naturale di San San Pond Sak.

L'obiettivo è duplice: preservare un territorio caratterizzato da eccezionale, ma fragile biodiversità e realizzare un programma di educazione ambientale e sostegno economico per le comunità locali.

Il progetto si caratterizza per la molteplicità e diversità dei partecipanti alla gestione.

Oltre a Rewe, Chiquita e Rainforest Alliance, l'altro partner internazionale di rilievo è GTZ (Deutsche Gesellschaft für Technische Zusammenarbeit), l'agenzia governativa tedesca per la cooperazione internazionale. Grazie a questo accordo di Partnership Pubblico-Privata, l'area di San San Pond Sak sarà inserita nella BPM (Biodiversity Partnership Mesoamericana) e, in pro-

Segue a pag. 2



Segue da pag. 1

spettiva, nel progetto di più ampio respiro che è quello intergovernativo del MBC (Mesoamerican Biological Corridor).

I partner coinvolti a livello locale sono AAMVECONA, l'Associazione degli amici e dei vicini degli ambienti costieri e della natura, l'ANAM, l'autorità panamense per l'ambiente, MEDUCA, il Ministero dell'Educazione di Panama, l'USAID (United States Agency for International Development), CORBANA (Corporacion Bananera Nacional) e molti altri tra i quali: INADEH Istituto Nazionale di formazione professionale e di formazione per lo sviluppo umano, WIDECAS (Wider Caribbean Sea Turtle Conservation Network), Muni-

cipalidad de Changuinola, Desarrollo Sostenible, UICN, MIDA e ACUDEM.

Un modello vincente di cooperazione

Un modello di cooperazione vincente costruito sulla comunanza di scopi e interessi, sullo spirito di squadra, su regole chiare e sulla volontà condivisa di coinvolgere nella pianificazione e nello sviluppo del progetto tutte le parti interessate. L'obiettivo principale della partnership tra REWE e Chiquita è infatti quello di ottimizzare gli sforzi di tutti i protagonisti promuovendo la consapevolezza che gli interventi a favore della natura e della sua conser-

vezione, generano benessere e valore economico.

Gli obiettivi concreti e misurabili

1. garantire la protezione e la conservazione della biodiversità;
2. incentivare la comprensione e la valorizzazione degli habitat naturali di pregio;
3. dare impulso alle micro imprese e alle iniziative di sostegno al reddito;
4. promuovere l'accesso all'istruzione per facilitare l'affrancamento dalla povertà;
5. stimolare alleanze e cooperazioni tra i vari soggetti coinvolti.



Il territorio

La riserva di San San Pond Sak si trova nel nord est di Panama in prossimità del confine con il Costa Rica nella provincia di Bocas del Toro e si estende su una superficie di 16.125 ettari. Si tratta di una delle aree protette panamensi con la maggiore concentrazione di biodiversità vegetale e faunistica.

San San Pond Sak è un ambiente naturale inserito nella lista delle Biosfere dell'UNESCO come esempio di come la conservazione degli ecosistemi sia compatibile con programmi di sviluppo e crescita economica dei territori nei quali sono insediati. Oltre a questo significativo riconoscimento, nel 1993, su richiesta della Repubblica di Panama, le zone umide di questo territorio sono state messe sotto la protezione della Convenzione di RAMSAR come aree d'importanza e interesse internazionale.

Attualmente gli habitat naturali protetti da questa importante convenzione intergovernativa sono poco più di 1670 in tutto il pianeta. Gli ecosistemi umidi garantiscono funzioni depurative vitali per la salute dell'ambiente circostante e sono particolarmente affascinanti dal punto di vista paesaggistico, tanto da rappresentare una vera opportunità per lo sviluppo delle attività legate al turismo responsabile.

Il primo atto di questa iniziativa è stato quindi quello di ampliare la zona di valore naturalistico attraverso l'acquisto e la contestuale donazione ad AAMVECONA, di 130 ettari di terreno adibito a pascolo che, essendo posizionato alla confluenza di due rami del fiume San San, di fatto, interrompeva la continuità del corridoio biologico. In quest'area sono immediatamente iniziati gli interventi di riforestazione, che procede spedita, grazie all'utilizzo di specie au-



Nella pagina a fianco: l'accesso dal fiume al terreno donato ad AAMVECONA e destinato all'intervento di riforestazione.

In alto: i volontari al lavoro per predisporre gli incubatori dove mettere in protezione le uova di tartaruga e nella foto in basso, le tartarughe appena nate che si dirigono verso il mare.

toctone come il katibo e il sangrillo, in grado di crescere molto rapidamente.

La salvaguardia di lamantini e tartarughe marine

A San San Pond Sak vivono due specie catalogate tra quelle in pericolo di estinzione: i lamantini e le tartarughe

marine - le "leatherback turtle", così chiamate per il loro peculiare guscio morbido.

Il programma di salvaguardia delle tartarughe è già pienamente operativo grazie all'aiuto dei volontari delle associazioni locali e degli studenti che arrivano da ogni parte del mondo e che si trattengono presso il centro di acco-

glienza per periodi che vanno da una settimana a diversi mesi, dedicandosi alla pulizia delle spiagge, al monitoraggio dei nidi di tartaruga, alla costruzione degli incubatori per le uova e alla sorveglianza notturna nel periodo delle schiuse. Per i lamantini è stata avviata la fase di monitoraggio e catalogazione degli esemplari che vivono nell'area. Per facilitare l'avvistamento di questi timidissimi mammiferi acquatici, sono stati costruiti punti osservazione lungo il fiume all'interno delle foreste di mangrovie, ai quali i lamantini spesso si avvicinano attratti dall'offerta di banane verdi, il loro cibo preferito.

L'impatto didattico ed educativo

Per quanto riguarda l'**educazione ambientale**, nelle scuole dell'area è stato lanciato dal Ministero per l'Educazione di Panama il programma *Bandera Azul Ecologica*. Un'iniziativa nata in Europa, che si pone la finalità di incentivare la tutela dell'ambiente sensibilizzando scuole e comunità attraverso un particolare meccanismo di incentivazione volto a innestare una sana concorrenza tra i diversi soggetti sui temi di sostenibilità ambientale. Monica Rosales, la responsabile del Rewe-Chiquita Biodiversity Project, coordina

il lavoro di alcune classi e coinvolge insegnanti ed alunni nelle iniziative che riguardano la gestione diretta del progetto; e capita quindi che i bambini, che hanno ottenuto i migliori risultati nelle esercitazioni scolastiche riferite al programma di Bandera Azul, siano invitati da Chiquita a partecipare alla raccolta dei semi e alla piantumazione degli alberi nel sito di riforestazione lungo il fiume San San o ad affiancare i volontari nei loro interventi di monitoraggio di lamantini e tartarughe.

Le ricadute sull'economia locale

La creazione e lo sviluppo di microimprese che offrono opportunità di reddito concrete e sostenibili nel lungo periodo è la parte più sfidante e complessa di questo progetto. Per gestire quest'ambito del programma si fa specificatamente riferimento a quanto realizzato con successo a Nogat in Costa Rica con il Chiquita Nature & Community Project. Sono state quindi inizialmente avviate e affidate alle donne delle comunità e alle mogli dei lavoratori nelle piantagioni di banane, alcune piccole attività per la produzione e la commercializzazione di oggetti artigianali e all'orizzonte si prospetta anche l'avvio di attività legate al turismo sostenibile.

Dedicato al progetto di sostenibilità realizzato da REWE insieme a Chiquita, il sito internet www.tropenprojekt.de che, disponibile in quattro lingue, fornisce con chiarezza e semplicità tutte le informazioni relative al progetto e al suo sviluppo.

Dipingere i muri delle scuole con animali e piante è una delle attività previste dal programma Bandera Azul Ecologica.

